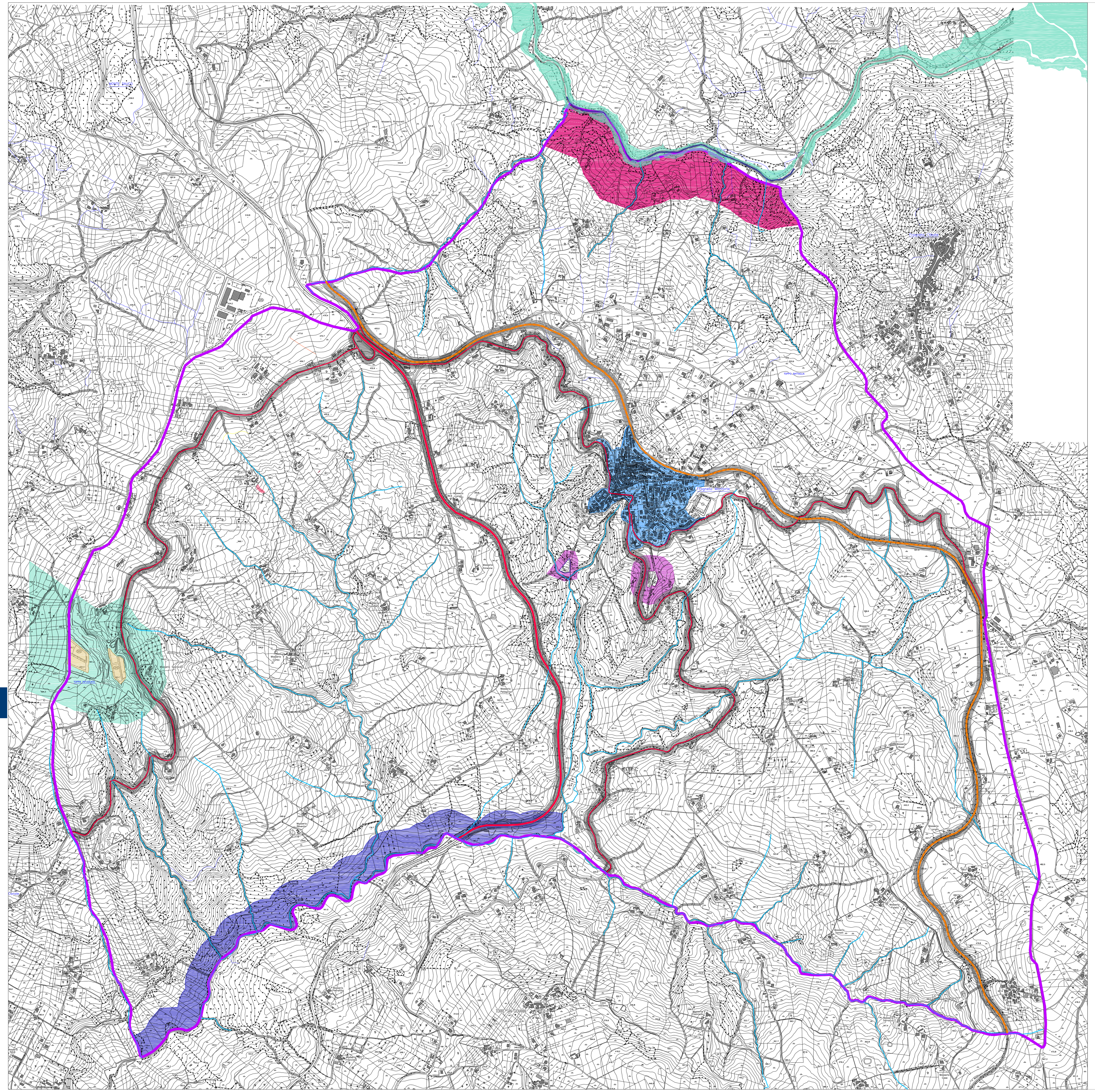

Sistema ambientale e naturalistico

Strutture Complesse

Direttive e indirizzi tecnici da osservare nei "corridoi ecologici" (PTCP art.17)

1) Ricostituzione degli ecosistemi fluviali:
   - potenziamento e/o ricostituzione della fascia ripariale;
   - rinaturalizzazione dei tratti di argine artificializzato;
   - eliminazione delle attività ad elevato impatto antropico.
2) Ripristino di condizioni di uso sostenibili
   attività agricole:
   - riduzione graduale delle aree coltivate lungo i corsi d'acqua- entro la fascia dei 300,200,150, 50 metri-per consentire la spontanea ricostituzione della fascia ripariale e/o interventi di restauro o ripristino ambientale;
   - limitazione da edificazione e d'ampliamento degli edifici rurali e loro annessi.
   attività industriali:
   -escluse le previsioni di nuove aree industriali o loro ampliamenti.
   attività edilizia:
   - escluse le previsioni di nuove aree di edificazione o loro ampliamenti.
3) Previsioni di usi sostenibili:
   sono usi sostenibili:
   -attività sportive e del tempo libero
   (attrezzature sportive o del tempo libero di limitato impatto,parchi naturalistici);
   -attività didattiche;
   -attività scientifiche;
   -produzioni legnose e agronomiche (attività vivaistiche e produzione legnosa).
4) Compensazioni:
   in presenza di coltivazioni DOC o DOCG o di essenze autoctone di pregio rappresentanti della storia agreste del luogo ed elementi unici del paesaggio, è consentita la prosecuzione delle attività colturali in atto fermo restando l'adozione di adeguate misure di compensazione.

Corridoi ecologici regionali secondari del Calore, del Fortore, dell'Isclero, del Sabato e del Tammaro (fascia di almeno 300 per lato, dalla sponda).

Corridoi ecologici di livello locale della Cammarota, del Casiniello, del Cervaro, del Grassano, del Lente, del Mele, del Palinferno-Serretelle, del Porcella, del Rainello, del San Nicola, del Sassinoro, e dello Zuccariello (fascia di almeno metri 150 per lato, dalla sponda).

Infrastrutture e reti

Rete cinematica

Rete cinematica: strade

Strade: provinciale/statale/ordinaria — Fascia di rispetto strade tipo "C": 30 m. per lato (D.Lgs. n.285/1992)

Strade: comunale — Fascia di rispetto strade tipo "C": 30 m. per lato (D.Lgs. n.285/1992)

Rete cinematica: ferroviaria

Ferrovia BN-FG — Fascia di rispetto strada ferrovia: 30 m. per lato (D.Lgs. n.285/1992)

Strade, ferrovie e relative fasce di rispetto

Limite comunale di Fragneto Monforte

Limite ambito urbano

Sistema ambientale e naturalistico

Reticolo idrografico

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Corsi d'acqua minori principali

Corsi d'acqua minori secondari

Corsi d'acqua minori principali e minori secondari
Regimi d'uso e disciplina di intervento: PTCP, artt. 29, 30
Divieti e prescrizioni: divieto di esercizio del pascolo entro una fascia di 5 m. dalla sponda; si prescrivono interventi volti alla riqualificazione e riespansione spontanea della vegetazione ripariale attraverso l'abbandono delle pratiche agricole entro una fascia di rispetto di almeno 10 m. dalla sponda (art. 115, D. Lgs 152/2006 e s.m.i.)

Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (L.R. n.14/1982)

Fascia di rispetto dai corsi d'acqua principali e secondari
Titolo II, c.1.7 L.R. n.14 del 1982
Inedificabilità: 50 m per lato al di sotto della quota di 500 m.slm
25 m per lato al di sopra della quota di 500 m.slm

Fascia di rispetto dai corsi d'acqua minori
Titolo II, c.1.7 L.R. n° 14 del 1982
Inedificabilità: 10 m per lato

Confluenze fluviali

Regimi d'uso e disciplina di intervento: PTCP, art.30
Vincoli e prescrizioni: per le confluenze fluviali relative ai corsi d'acqua classificati come corridoi ecologici di cui all'art.30 PTCP, dovrà essere garantita un'area di tutela con vincolo di inedificabilità avente un raggio di 300 m. dal punto di confluenza. In dette aree saranno consentiti interventi di manutenzione e recupero del patrimonio edilizio esistente nonchè di recupero e restauro ambientale

Sistema idrografico: corsi d'acqua minori principali e secondari

Sono aree di interesse paesaggistico ai sensi del D.Lgs n.42/2004, art. 142, i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre v1933. n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini.
In dette aree vige il regime della tutela paesaggistica
(150 metri per lato)

Aree di interesse paesaggistico

Piano Stralcio Autorità di Bacino
Rischio idraulico; fascia alluvionale di tipo A

fascia di pericolosità idraulica

Impianti, reti, infrastrutture, servizi, ed aree del sistema ambientale

Impianti, reti, infrastrutture, servizi ed aree del sistema ambientale non rappresentati in tavola

Impianti e reti di distribuzione a scala territoriale

Elettrodotto

Fascia di rispetto: è lo spazio circostante l'elettrodotto che comprende tutti i punti caratterizzati da un'induzione magnetica di intensità maggiore o uguale all'obiettivo di qua
Al sensi del D.P.C.M. 08.07.2003 e del D.M. 29.05.2008,è compito del proprietario/gestor dell'elettrodotto calcolare l'ampiezza della fascia di rispetto e fornirla al Comune.

Acquedotto

Fascia di rispetto: è prescritta una distanza minima pari a 10 m. per lato rispetto all'asse d conduttura

Gasdotto

Fasce di rispetto dagli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8

Distanze di sicurezza nei confronti di fabbricati

Pressione massima di esercizio [bar]	1 Prima specie 24 < MOP ≤ 60			2 Seconda specie 12 < MOP ≤ 24			3 Terza specie 5 < MOP ≤ 12		
Categoria di posa	A	B	D	A	B	D	A	B	D
Diametro nominale	Distanza [m]								
≤ 100	30	10	2	20	7	2	10	5	1,5
125	30	10	2,5	20	7	2	10	5	1,5
150	30	10	3	20	70	2,5	10	5	2
175	30	10	3,5	20	7	2,5	10	5	2
200	30	10	4	20	7	3	10	5	2
225	30	10	4,5	20	7	3,5	10	5	2
250	30	10	5	20	7	4	10	5	2
300	30	10	6	20	7	4,5	10	5	2
350	30	10	7	20	7	5	10	5	2,5
400	30	10	8	20	7	6	10	5	3
450	30	10	9	20	7	6,5	10	5	3,5
≥ 500	30	10	10	20	7	7	10	5	3,5

Per pressioni superiori a 60 bar le distanze di cui alla colonna 1 vanno maggiorate in misura proporzionale ai valori della pressione fino ad un massimo del doppio

Per le condotte di 1° specie dimensionate con un grado di utilizzazione maggiore di 0,57, i valori della colonna 1, per le categorie di posa B e D, vanno maggiorati del 50%

Per l'identificazione delle categorie di posa (A,B,C) e per la classificazione delle condotte (1°, 2°, 3° specie), si rimanda al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008

Distanze di sicurezza nei confronti di nuclei abitati

1° specie:	Fascia di rispetto non inferiore a 100 metri da fabbricati appartenenti a nuclei abitati con popolazione superiore alle 300 unità
2° e 3° specie:	Si rimanda alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008

Distanze di sicurezza nei confronti di luoghi di concentrazione di persone

1° specie:	Fascia di rispetto non inferiore a 100 metri da fabbricati destinati ad attività collettive (ospedali, scuole, alberghi, ecc..)
2° e 3° specie:	Si rimanda alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile

Fasce di rispetto dagli impianti di trasporto di gas naturale con densità superiore a 0,8
Si rimanda alle direttive / prescrizioni fornite dall'Ente gestore

Infrastrutture e servizi di scala territoriale

Depuratore

Fascia di rispetto depuratore(*100 metri dal perimetro del depuratore, salvo intersezioni con viabilità principale*)

Prescrizioni per isole ecologiche e aree di conferimento rsu (previsionali)

isola ecologica: area destinata al conferimento di rifiuti differenziati non putrescibili (vetro, carta, cartone, tessili, ingombranti)
fascia di rispetto prescritta
fascia "a": vincolo di inedificabilità assoluta per una profondità di *100 metri dal perimetro dell'area destinata ad essere occupata da rifiuti*

area per il conferimento di rsu: area destinata al conferimento di rifiuti differenziati
fascia di rispetto prescritta
fascia "a": vincolo di inedificabilità assoluta per una profondità di *100 metri dal perimetro dell'area destinata ad essere occupata da rifiuti*
fascia di rispetto area conferimento rsu - ptcp, art.79
fascia "b": vincolo di inedificabilità per edifici destinati ad abitazione e per edifici pubblici o aperti al pubblico stabilmente occupati per una profondità di *150 metri dal perimetro dell'area destinata ad essere occupata da rifiuti secchi o comunque non putrescibili*
fascia di rispetto area conferimento rsu - ptcp, art.79
fascia "c": vincolo di inedificabilità per edifici destinati ad abitazione e per edifici pubblici o aperti al pubblico stabilmente occupati per una profondità di *250 metri dal perimetro dell'area destinata ad essere occupata da rifiuti differenti per tipologia da quelli di cui alla fascia "b"*

Perimetro cimitero

Fascia di rispetto cimiteriale
(L.R. n.14 / 1982: *100 metri dal perimetro del cimitero*)

Discarica

Fascia di rispetto discarica (250 m dal perimetro)
come da art. 79/ PTCP

Piano Urbanistico Comunale 2020

Preliminare di Piano
ex L.R. n.16/2004 e s.m.i., Regolamento di attuazione n.5/2011

Comune di Fragneto Monforte
Provincia di Benevento

Sindaco:
Luigi Facchino

Assessore con delega all'urbanistica:
Pierdomenico Iadarola

Ufficio di Piano
Responsabile Unico del Procedimento:
Ing. Angelo Carmine Giordano

Autorità competente Vas
Ing. Pierpaolo Capozzi

Progettista del PUC:
Ing. Feliciano Cefalo
Via A. Zazo, 6 - 82100 Benevento
Tel / Fax: 0824 311369
e.mail: ingfelicianocefalo@gmail.com

Progettista VAS:
Ing. Feliciano Cefalo
Via A. Zazo, 6 - 82100 Benevento
Tel / Fax: 0824 311369
e.mail: ingfelicianocefalo@gmail.com

prog: 18 tipo: ps Qps.01	Carta unica del territorio: vincoli, tutele, vulnerabilità	Scala: 1:10.000 Data: Giugno 2019 Revisione: Rev.00_24.06.2019